

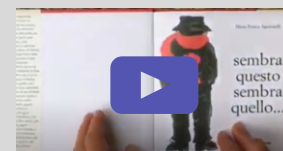
# SEMBRA QUESTO, SEMBRA QUELLO. ANDARE OLTRE PER L'EDUCAZIONE CIVILE



SCUOLE PRIMARIE  
DALLA 4° ALLA 5°

## L'orizzonte

Il cambiamento improvviso dovuto al vivere così diverso dai nostri ritmi abituali, genera domande nei bambini e nelle bambine che sono di senso esistenziale, come peraltro tutte le domande vere e legittime. Inoltre questo tempo di confinamento è immerso in una serie di "risposte pronte all'uso" proposte dal sistema informativo, dai discorsi degli adulti che circolano per casa, che nell'insieme offrono risposte semplificate, stereotipate ed una modalità di lettura degli avvenimenti che rischia di deresponsabilizzare dal proprio senso critico. Si pensi poi, all'utilizzo di un linguaggio bellico, con concetti del tipo: "siamo in guerra contro il coronavirus", "sono in prima linea" e "in trincea" per i sacrifici del personale sanitario, "la battaglia da vincere" e tante altre narrazioni analoghe. Tutto questo insieme comunicativo porta ad immaginare che la lettura della realtà sia bianca e nera, giusta o sbagliata, esclusivamente in base alla sua manifestazione, sottraendo al senso critico la necessità di approfondire, di leggerne le motivazioni, di non fermarsi a quello che appare. Con la conseguenza educativa, al di là del tema di cui ci si occupa, di proporre un atteggiamento per il quale sempre più spesso è "vero" quello che "sembra", escludendo la possibilità di indagare altro ed oltre, di verificare tramite un proprio viaggio critico accompagnato dagli educatori, di narrare la ricerca di risposta alle proprie domande di senso, come ci narra Maria Enrica Agostinelli >>>>>>



youtube

Il percorso propone un primo approccio verso l'acquisizione di una competenza critica, direttamente correlata alla responsabilità civile di ognuno nell'assumerla e del "noi" nell'esercitarla: fattori fondamentali per una cittadinanza attiva e vigile contro le ingiustizie; utili a comprendere i segnali nelle proprie esperienze di comunità. Le attività sostengono l'andare oltre gli stereotipi delle "risposte - pronte - all'uso", ciò che sembra e come appare, attivando qualità critiche che si estendano dall'individuale al bene condiviso. Terreno comune di approfondimento e di crescita per formare parole e narrazione anche verso lo sviluppo di un senso consapevole di cittadinanza.

1

## Quando l'abito fa il monaco



Lettura stimolo  
**MANGIATE, VESTITUCCI MIEI**  
da Italo Calvino, *Fiabe Italiane*

*Giufà, scemo com'era, nessuno aveva per lui un gesto come dire d'invitarlo o chiedergli se vuoi favorire. Una volta andò a una masseria, a vedere se gli davano qualcosa, ma come lo videro così malmesso gli slegarono contro i cani. Sua madre allora gli procurò una bella palandrana, un paio di calzoni ed un gilecco di velluto. Vestito come un campiere, Giufà andò alla stessa masseria. Gli fecero delle gran cerimonie e lo invitarono a tavola con loro, e lì lo subissarono di complimenti. Giufà quando gli portarono il mangiare, con una mano lo portava in bocca, con l'altra se ne riempiva le tasche, i taschini, il cappello e diceva: - Mangiate, mangiate vestitucci miei, che a voi hanno invitato, non a me!"*



[ASCOLTA LA STORIA QUI](#)  
[BIBLIOTECA COMUNALE OORTONA](#)



### QUELLA VOLTA CHE

In questa attività si propone un viaggio che, prendendo spunto dalla storia, ricerca nei propri vissuti stati d'animo e sentimenti di giustizia e di ingiustizia che riguardano la relazione con gli altri, ed invita all'osservazione critica di ciò che accade a sé stessi e nella propria comunità. Inoltre la narrazione critica del proprio vissuto, raccontata insieme, diventa memoria del gruppo. Si può suggerire agli alunni di usare varie modalità del raccontare: narrazione scritta, fumetto, audio o video registrato, ecc...

## attività

a) Come si sarà sentito Giufà quando è stato cacciato via dalla masseria? Racconta cosa hai vissuto quella volta che ti sei sentito come Giufà, e disegna il momento esatto nel quale ti sei sentito così.

I disegni della classe potranno essere composti in un cartellone virtuale dal titolo "Siamo tutti Giufà", e diventare stimolo di discussione e condivisione.

b) A volte noi tutti ci comportiamo come i padroni della masseria, in base a come le situazioni e le persone appaiono e ci sembrano. Dopo magari ci accorgiamo di aver sbagliato, ed è importante capirlo. Racconta di quella volta che ti sei comportato in un certo modo perché una persona o una situazione "sembrava, ma non era".

c) Racconta quella volta che hai visto accadere vicino a te una ingiustizia: a scuola, in casa, nei posti che frequenti, stando insieme agli amici e alle amiche, ecc...

Le storie possono essere inviate a: [formazione@libera.it](mailto:formazione@libera.it) e faranno parte di una raccolta selezionata di storie di giustizia dei bambini al tempo del coronavirus

## 2

### Sembra questo, sembra quello: i super-indagatori, le super-indagatrici



Lettura stimolo

#### SEMBRA QUESTO SEMBRA QUELLO

da Maria Enrica Agostinelli, Salani Editore

*Sembra questo, sembra quello...  
sembra brutto, invece è bello,  
sembra un cesto, ma è un cappello  
sembra un monte, ma è un cammello...  
L'importante è di capire  
che si può sempre sbagliare,  
e che spesso non vuol dire  
quel che sembra e come appare.*



## attività

### NARRARE LA MEMORIA DELL'ALTRO

- ✘ Proporre ai bambini e alle bambine di raccogliere tre oggetti (di qualsiasi natura) che richiamino e rappresentino una storia da loro vissuta. Sugeriamo che essi riguardino un avvenimento raccontato in una delle narrazioni di Quella volta che... in modo da dare anche una continuità tematica all'intero percorso.
- ✘ Fotografare gli oggetti e assegnarli ad un altro alunno/a, senza rivelare il nome del proprietario.
- ✘ Invitare ognuno a scoprire, immaginando, come un super-indagatore, la storia che questi oggetti rappresentano, e a raccontarla.
- ✘ Sarà divertente e motivante, successivamente, confrontare le storie "originali" con quelle immaginate nell'indagine, scoprendo così che gli stessi segni possono raccontare diverse storie, e che questo è un valore.



Questa esperienza di scrittura aiuta a entrare nel "punto di vista" dell'altro attraverso la connessione di segni-documenti alla scoperta delle storie possibili che essi possono narrare (quello che Carlo Ginzburg chiama il paradigma indiziario). Non si tratta, naturalmente, di "indovinare" la storia dei documenti-oggetti che vengono proposti, ma di immaginare una narrazione verosimile nel corso della quale si attiva il processo di indagine e di scoperta dell'andare oltre.

**attività**

## RISORSE DA UTILIZZARE PER LE MAESTRE E I MAESTRI



### Il coronavirus spiegato ai bambini e alle bambine

Indichiamo di seguito alcune risorse che l'insegnante può utilizzare per relazionarsi sul tema del coronavirus, tutte scaricabili dai siti indicati.

#### STORIA DI UN CORONAVIRUS

Francesca Dell'Ara, Giada Negri.

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

[POLICLINICO MILANO](#)

#### STORIA DI UN CORONAVIRUS

Comunicazione Aumentativa Alternativa

[POLICLINICO MILANO](#)

#### IL CORONAVIRUS SPIEGATO AI BAMBINI

[LA MATITA PARLANTE](#)



### Senza parole. Short video sulle emozioni da guardare per discutere insieme.

Questi video d'autore, insigniti di premi e riconoscimenti internazionali, propongono storie che possono essere proposte come focalizzazioni e approfondimenti di particolari temi che emergono nel percorso.

**THE PRESENT** Diretto e scritto da Jacob Frey e Markus Kranzler

[YOUTUBE](#)

**FOR THE BIRDS** Regia di Ralph Eggleston

[YOUTUBE](#)



### Alcuni libri che... SEMBRA QUESTO, SEMBRA QUELLO

#### GELSOMINO NEL PAESE DEI BUGIARDI

G. Rodari, Einaudi Ragazzi

#### FAVOLE AL TELEFONO

G. Rodari, Einaudi Ragazzi

#### TIPI

C. Bellemo, G. Marchegiani, Ed Gruppo Abele

#### LA MAFIA SPIEGATA AI BAMBINI

M. Rizzo, L. Bonaccorso, Ed. BeccoGiallo

#### SCARPE VERDI D'INVIDIA: UNA STORIA PER DARE UN CALCIO AL BULLISMO

A. Pellai, Ed. Erikson

#### ICUSCINI MAGICI

E. Trivizà, Ed. Camelozampa

Si ringrazia per la collaborazione Tito Vezio Viola,  
Direttore della Biblioteca Comunale di Ortona. (Ch)